

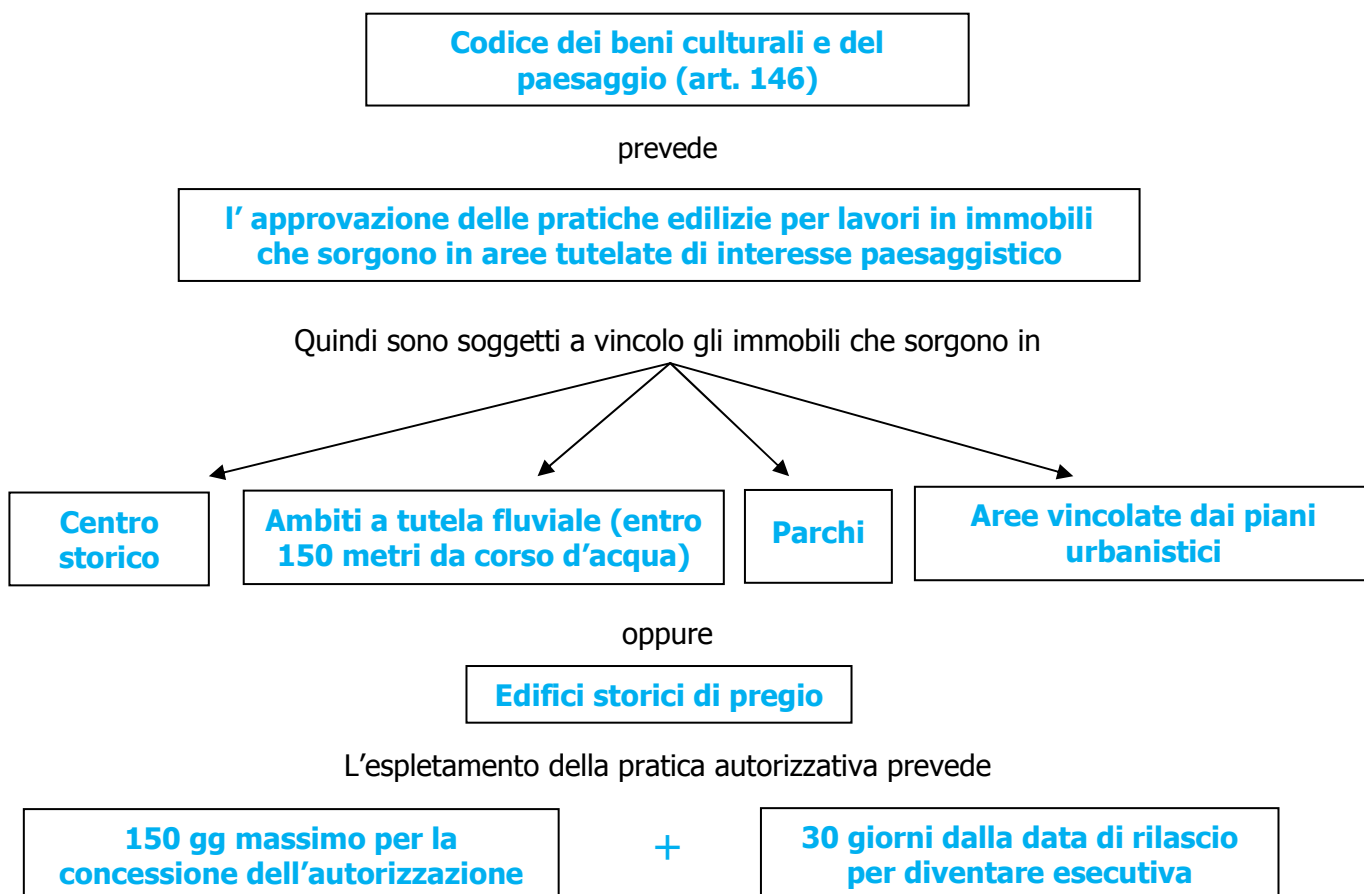
Autorizzazione paesaggistica ed impianti solari

A. Codice dei beni culturali e del paesaggio e pratica autorizzativa ordinaria

Dal 1° gennaio 2010 è operativa una complessa procedura ordinaria, prevista dall'articolo 146 del Dlgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) che coinvolge la Soprintendenza ai Beni ambientali e richiede l'approvazione delle pratiche edilizie per immobili ed aree tutelati di interesse paesaggistico (Parco Colli, ambiti a tutela fluviale, aree vincolate dai piani urbanistici comunali ed extracomunali, etc).

Questa procedura autorizzativa **interessa anche** gli interventi edilizi di piccolo impatto come **l'installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici** che non possono godere della procedura autorizzativa semplificata introdotta successivamente dal Dpr 139/2010 (vedi sotto).

La pratica autorizzativa ordinaria prevede 150 gg massimi per la concessione dell'autorizzazione ed è esecutiva dopo ulteriori 30 giorni dalla data di rilascio.



Ad eccezione degli impianti che rientrano nella procedura autorizzativa semplificata (vedi sotto)

SPORTELLO ENERGIA COMUNE

Numero Verde 800 238 389 dal lunedì al venerdì 8.00 – 12.30; martedì e giovedì 14.30 – 17.00

<http://www.energiacomune.org/pd3-sportello/> - mail: sportelloenergia@pdtre.it



B. Procedura autorizzativa semplificata per interventi di lieve entità

Con il Dpr 139/2010 del 9 luglio 2010 è entrato in vigore il Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli **interventi di lieve entità** sottoposti alle norme di tutela della parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Dlgs 42/2004).

Nell'ambito del solare la **semplificazione vale per installazioni con pannelli di superficie inferiore o uguale a 25 mq** (p.to 28 all. 1), quindi si applica per gli impianti fotovoltaici mediamente di potenza inferiore ai 3,4 Kwp e per tutti gli impianti solari termici che in ambito domestico prevedono abitualmente 4-6 mq di superficie solare.

La **procedura semplificata ha ridotto a 60 gg massimo i tempi per il rilascio** dell'autorizzazione paesaggistica (dai 150 gg max della procedura ordinaria).

Inoltre l'autorizzazione paesaggistica, che è valida cinque anni, **è da subito esecutiva** quindi è possibile installare l'impianto alla stessa data dell'autorizzazione.

E' l'Amministrazione competente, Comune o Ente Parco Colli, a valutare se il progetto rientra o meno nella procedura semplificata, riservandosi la possibilità di chiedere documenti integrativi, e quindi di sospendere i termini temporali.

	Procedura autorizzativa ordinaria	Procedura autorizzativa semplificata
Chi è soggetto	Ambiti tutelati da articolo 146 del Dlgs 42/2004	Ambiti tutelati da articolo 146 del Dlgs 42/2004
Per chi vale	Impianti superiori a 25 mq di superficie	Impianti uguali o inferiori a 25 mq di superficie
Norma di riferimento	Dlgs 42/2004	Dlgs 42/2004 + Dpr 139/2010
Tempi di autorizzazione	150 gg max + 30 gg di esecutività	60 gg max ed immediata esecutività
Durata validità	5 anni	5 anni
Eccezioni in area Parco Colli		Estensione procedura semplificata a tutti gli impianti (vedi sotto)

C. Procedura autorizzativa semplificata nel Parco Colli Euganei

Il **Parco Colli Euganei**, grazie alla autonomia valutativa stabilita dal Dpr, **ha inteso favorire la estensione delle procedure semplificative**, introdotte dal Dpr 139/2010, **a tutti gli impianti solari**, termici e fotovoltaici, realizzati su tetto **a prescindere dalla loro dimensione** superando quindi i limiti imposti dallo stesso Dpr al p.to 28 (25 mq).

In particolare, con DCE n. 113 del 18/04/2011 ha stabilito, *"di dover inquadrare gli interventi che prevedono l'installazione di impianti solari o fotovoltaici sulle coperture degli edifici esistenti, integrati o complanari ed aderenti alla falda, che non modifichino la sagoma dell'edificio e che non superino la superficie del tetto dello stesso, tra le opere elencate al p.to 5 dell'allegato 1 del Dpr 139/2010 e quindi di sottoporli a procedura semplificata, secondo le modalità ed i termini fissati dal Dpr stesso (...)"*.

Restano esclusi da tale semplificazione procedurale tutti gli impianti a terra e quelli che modificano la sagoma dell'edificio su cui si situano, e quindi per essi resta valido l'iter precedente che prevede un tempo massimo di 150 gg, più 30 gg per la maturazione dell'esecutività dell'atto approvativo, sempre se autorizzati.

Este, settembre 2011

SPORTELLO ENERGIA COMUNE

Numero Verde 800 238 389 dal lunedì al venerdì 8.00 – 12.30; martedì e giovedì 14.30 – 17.00

<http://www.energiacomune.org/pd3-sportello/> - mail: sportelloenergia@pdtre.it

